

Il corsivo del giorno

**IL PROFESSOR AI
E L'ANIMA
SOCRATICA**



di **Giancristiano Desiderio**

La scuola italiana ha senz'altro bisogno di innovazione e l'intelligenza artificiale può dare un aiuto allo sviluppo dell'intelligenza naturale. Almeno così crede Demis

Hassabis — premio Nobel 2024 per la Chimica e co-fondatore di Google DeepMind — che proprio su queste pagine, nell'intervista di Federico Cella, ha sostenuto che l'AI rivoluzionerà la scuola «non per sostituire l'insegnante, ma per supportarlo». È un tema molto moderno ma si porta dietro o dentro un cuore antico che può essere reso con questa domanda: è davvero possibile insegnare? I sofisti — quelli come Protagora, Gorgia, Prodico — risposero sì e nella storia del pensiero occidentale furono proprio i primi «professori». Socrate rispose no perché — disse

— so solo di non sapere e l'unica cosa che posso fare è praticare il lavoro di mia madre Fenarete, che era una levatrice e aiutava le donne a partorire. Socrate, però, invece di aiutare a partorire creature si limitava a stimolare i giovani per far partorire loro idee e critica. Il buon insegnante non insegna, suscita. Perché il suo vero lavoro non consiste nella trasmissione del sapere — che non è trasmissibile — ma nell'uso del sapere ironico e maieutico per educare e per formare i giovani esseri umani. Roba che, se fatta seriamente, fa tremare le vene ai polsi. Ecco, allora, che le parole di Demis Hassabis acquistano tutto

il loro senso: il prof AI supporta ma non rimpiazza l'insegnante perché l'insegnante se ha una natura socratica non è sostituibile. E fondamentale rendersi conto, come fa Davide Giacalone nel libro intitolato per l'appunto Futuribile (Rubbettino), che l'innovazione della scuola non deve essere burocratica ma culturale. Lo scopo del sistema dell'istruzione in Italia è diventato da molto tempo il diploma mentre l'innovazione si gioca sul terreno non sostituibile del miglioramento personale e culturale. Anche il professor AI deve avere un'anima socratica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



006833